

Ipotesi

Una breve guida per scoprire e valutare le vostre ipotesi,
così da non farvi prendere alla sprovvista.

Tutti facciamo delle ipotesi. Il nostro cervello ne ha bisogno, altrimenti andrebbe in sovraccarico. Le ipotesi ci aiutano ad orientarci in un mondo incredibilmente complesso.

Il problema sorge quando non siamo consapevoli delle ipotesi che facciamo, e non verifichiamo se sono fondate.

Circa un quarto delle nostre ipotesi non sono fondate. Le ipotesi errate possono risultare disastrose. Qualche famigerato esempio:

- Diversi paesi hanno supposto che Saddam Hussein avesse armi di distruzione di massa e che invadere l'Iraq avrebbe reso il mondo più sicuro.
- La Kodak ha ipotizzato che entrare nel digitale avrebbe distrutto la sua attività cinematografica. Anche se ha inventato la macchina fotografica digitale, ha continuato a utilizzare la pellicola per anni, ha perso il suo ruolo nel mercato digitale a causa della concorrenza, ed è andata in bancarotta.
- Gli ingegneri del Jet Propulsion Lab della NASA hanno supposto che i calcoli di Lockheed Martin per il Mars Climate Orbiter fossero in unità metriche. Non lo erano. Di conseguenza, la navicella spaziale da 125 milioni di dollari è esplosa.

Identificare le nostre ipotesi, esaminarle con attenzione e lasciar perdere quelle che non hanno una base solida ci mantiene più in contatto con la realtà. Ci aiuta a evitare seri errori e ci permette di **affrontare la realtà in modo molto più efficace.**

Scoprire ed esaminare le ipotesi è estremamente utile quando si pianificano nuovi progetti e politiche. È anche utile applicare il processo a se stessi, per identificare e valutare le ipotesi che si fanno sulle proprie capacità, sulla propria vita e sul mondo. Spesso, inconsapevolmente, formuliamo ipotesi errate, che ci indeboliscono. Scoprire le nostre maggiori ipotesi ci permette di decidere consapevolmente ciò a cui vale la pena credere e di costruire la nostra vita.

Questa guida vi fornirà gli strumenti necessari per identificare rapidamente le ipotesi e per distinguere quelle fondate da quelle dubbie.

- ☐ Leggete l'esempio a p.3 per osservare le ipotesi inconscie in azione.
- ☐ Completate l'esercizio di riscaldamento a p.3 per far scorrere il vostro flusso di ipotesi.
- ☐ Utilizzate la scheda n. 1 per scoprire le vostre ipotesi riguardo una situazione.
- ☐ Utilizzate la scheda n. 2 per determinare quanto solido sia il fondamento di ciascuna di queste ipotesi. Questo processo dettagliato vi fornirà la più profonda comprensione delle vostre ipotesi. Inoltre allenerà il vostro cervello ad iniziare automaticamente ad analizzare le ipotesi.
- ☐ Facendo pratica, il processo della scheda n. 2 diventerà sempre più naturale. A quel punto, potete continuare ad usarlo o passare al grafico della scheda n. 3.

Farsi cogliere alla sprovvista – Un semplice esempio



Anni fa, un amico ed io decidemmo di fare un giro in auto sul lago Ontario con la sua famiglia. I suoi genitori sono induisti, e dissero di voler visitare "un grande tempio indù a Rochester". Dato che partimmo con due auto diverse e volevo sapere dove saremmo andati, il giorno prima cercai su Google "tempio indù a Rochester" e annotai le indicazioni. L'indomani eravamo in autostrada. I suoi genitori erano in macchina davanti a noi e saltarono quella che secondo me era la nostra uscita. Così li chiamai:

"Mi sa che abbiamo appena mancato l'uscita."

"No, l'uscita è più avanti."

Finimmo in un tempio nella campagna a sud di Rochester, ed io mi sentii un idiota e iniziai a **identificare le ipotesi che avevo fatto** senza rendermene conto:

1. L'ho dato per scontato che Rochester non fosse molto eterogenea.
2. L'ho dato per scontato che ci fosse un solo tempio indù a Rochester.
3. L'ho dato per scontato che saremmo andati in un tempio situato a Rochester, non in periferia.
4. Quando presi il telefono, l'ho dato per scontato che l'errore fosse dei genitori del mio amico, non mio.

Feci quattro ipotesi, nessuna delle quali era fondata.

Iniziai a pensare al **perché** di queste mie ipotesi. Realizzai che:

1. Supposi che Rochester non fosse molto eterogenea perché la paragonai a Toronto.

2. Supposi che ci fosse un solo tempio indù a Rochester perché supposi che in città non ci fossero tanti immigrati indiani.
3. Supposi che saremmo andati in un tempio situato a Rochester, e non in periferia, perché presi le loro parole alla lettera.
4. Supposi che l'errore fosse loro e non mio perché (ops) ho l'abitudine di mettere in dubbio gli altri prima di me stesso.

Poi, nel tentativo di non ripetere gli errori che avevo commesso, identifichiai alcune **lezioni** per me stesso:

1. Ricorda, solo perché una città è meno eterogenea di Toronto non vuol dire che non sia affatto eterogenea.
2. Quando viaggi in auto separate, chiedi conferma dell'indirizzo della destinazione prima di metterti in viaggio.
3. Metti in dubbio te stesso prima di mettere in dubbio gli altri.

Esercizio di riscaldamento

È più facile identificare le nostre ipotesi con il senno di poi che nel momento presente. Quindi, prima di affrontare una situazione in corso, è utile ricordare almeno una volta in cui le vostre ipotesi si sono rivelate in disaccordo con la realtà.

Senza giudicarvi o rimproverarvi, ripercorrete lo scenario:

Elencate le ipotesi che avete fatto:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Identificate il perché di ciascuna ipotesi:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Create una lista di lezioni basata su ciò che avete imparato:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

Scheda #1 – Scoprire le ipotesi

Utilizzate alcuni o tutti questi suggerimenti per scoprire le vostre ipotesi riguardo una particolare situazione.

- Cosa sto supponendo?
- Cosa credo sia vero di tutto questo?
- Cosa considero così basilare in tutto questo da darlo per scontato?

Do per scontato che _____.

- Penso sia impossibile che _____.

Dubito che _____.

_____ mai _____.

- Quali sono le ipotesi degli altri a riguardo?

Quali ipotesi potrebbero fare gli altri a riguardo?

Fate una lista, poi chiedetevi: quale di queste ipotesi ho fatto?

- In passato, abbiamo sempre constatato che _____.

In passato, abbiamo sempre pensato che _____.

_____ sempre _____.

- Se dovessi spiegare questa situazione a qualcuno che non sa nulla della situazione, della nostra storia o dei nostri valori, cosa gli direi?

Le parti che raccontereste a questa persona, ma che non menzionereste alle persone che hanno familiarità con la situazione, includono delle ipotesi.

Scheda #2 – Controllo dettagliato delle ipotesi
Completate questa scheda per ognuna delle ipotesi principali.

Ipotese:

Prove per questa ipotesi	Prove contro questa ipotesi*

** Siamo tutti inclini al bias di conferma, cerchiamo prove a sostegno delle nostre supposizioni, ipotesi e credenze. È fondamentale cercare anche le prove contro di esse, e tenere presente che le prove contrarie sono di solito più significative di quelle a favore.*

È possibile che questa ipotesi fosse vera in passato, ma non lo sia più adesso?

In quali circostanze questa ipotesi potrebbe essere errata?

Se questa ipotesi è errata, che impatto avrà?

Questa ipotesi:

☐ È fondata

☐ È infondata

☐ Necessita di precisazioni

Precisazioni:

Scheda #3 – Controllo delle ipotesi

Ipotesi	Valutazione	Azione necessaria